

COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 30 DEL 13/05/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA I COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PAVULLO NEL FRIGNANO, PIEVEPELAGO, POLINAGO, RIOLUNATO, SERRAMAZZONI, SESTOLA PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. ANNO 2024. PR FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE- OBIETTIVO SPECIFICO K" PROMOSSO E SOSTENUTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

L'anno **duemilaventiquattro** addi **tredecim** del mese di **maggio** alle ore **08:30** in modalità videoconferenza come disciplinato dal regolamento comunale per lo svolgimento degli organi collegiali in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27.04.22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|--------------------------|---|--|
| 1 - BONUCCHI LEANDRO | P | |
| 2 - CAPPELLINI MONICA | P | |
| 3 - SCAGLIONI ELISABETTA | P | |
| | | |
| | | |

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli atti di pianificazione e programmazione di seguito indicati tutti esecutivi ai sensi di legge:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2023, con la quale si è provveduto ad approvare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (D.U.P.);
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/12/2023, con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati;

Considerato che:

- la Regione Emilia Romagna, nell'ambito della priorità di investimento 9.4 del Programma Operativo FSE+ 2021-2027, con Deliberazione di Giunta n. 365 del 04.03.2024 ha approvato il "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K", dando continuità al sostegno economico alle famiglie per la partecipazione ai centri estivi dei bambini/bambine nonché dei ragazzi/ragazze e introducendo elementi di innovazione;
- come previsto dalla DGR 365/2024, i Distretti Territoriali devono individuare al proprio interno il Comune capofila di progetto e il relativo CUP, necessari per poter procedere all'assunzione degli impegni di spesa;
- anche per il 2024 è stato confermato il Comune di Pavullo nel Frignano come capofila di progetto e trasmessa comunicazione all'amministrazione regionale, comprensiva del CUP di progetto;

Preso atto che la Giunta della Regione Emilia Romagna, con la sopra citata deliberazione n. 365 del 04.03.2024, ha confermato il proprio sostegno alle famiglie così sintetizzabile:

- a) Sono destinatari di intervento:
 - i bambini/e e i ragazzi/e con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 di età compresa dai 3 ai 17 anni (nati all'01/01/2007 ed entro il 31/12/2021) indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) delle famiglie;
 - i bambini/e e i ragazzi/e di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati all'01/01/2011 ed entro il 31/12/2021) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a 24.000 euro;
- b) dati i requisiti indicati nel punto precedente saranno ammessi al beneficio i bambini/e e ragazzi/e appartenenti a famiglie (anche affidatarie e nuclei monogenitoriali) nelle quali:
 - entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati;

- uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali;
 - uno o entrambi i genitori siano, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
 - anche solo uno dei due genitori rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
 - le famiglie dovranno essere residenti in Regione e presentare la domanda unicamente al Comune di residenza, indipendentemente dal Comune/distretto nel quale ha sede il centro estivo;
- c) Contribuzione alle famiglie: contributo massimo erogabile pari a 300,00 euro complessivi per ciascun bambino/ragazzo e il contributo massimo erogabile per ciascuna settimana di frequenza pari a 100,00 euro;
- d) possono rendere disponibile l'offerta di centri estivi, i soggetti gestori aventi i requisiti di cui alla "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019;

Precisato:

- che i fondi regionali rappresentano un contributo alle famiglie per il pagamento delle rette dei centri estivi;
- che le risorse sono state suddivise in base alla popolazione 3/13 anni tra i 38 ambiti distrettuali della Regione e che, a seguito di questo criterio, è stata assegnata al Comune di Pavullo nel Frignano in qualità di Comune Capodistretto, la somma teorica di 62.101,00 euro;

Ritenuto che il progetto regionale rappresenti un'opportunità per il territorio, in termini di arricchimento dell'offerta educativa e ricreativa, di risposta alle esigenze organizzative delle famiglie e di agevolazione nell'accesso ai servizi, costituendo la contribuzione un fattivo strumento di equità sociale;

Ravvisato che il "Progetto conciliazione vita-lavoro" approvato dalla Regione Emilia Romagna si pone in continuità e costituisce un rafforzamento del percorso svolto in questi anni dall'Amministrazione comunale nel riconoscere il valore per i bambini e per le famiglie delle iniziative estive, inserendosi appieno nel programma di governo, in base al quale:

- il Comune riconosce e promuove i servizi di comunità come parte integrante e necessaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, anche mediante attività rivolte a prevenire il disagio scolastico e a offrire opportunità di relazione e di vita attiva;
- il Comune riconosce e promuove l'autonomo esercizio della funzione sociale degli organismi di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale;

Ritenuto in particolare, tenuto conto degli esiti del progetto di conciliazione realizzato negli anni precedenti e dell'attuale contesto socio-economico, di proseguire nell'iniziativa aderendo anche per l'anno 2023 al "Progetto per il contrasto

alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K” promosso e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso il sostegno economico finalizzato alla riduzione dei costi sostenuti dalle famiglie per il pagamento delle quote di iscrizione;

Preso atto che i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola hanno manifestato la medesima volontà di aderire al “Progetto conciliazione vita-lavoro – Anno 2024”, indicando, quale ente capofila, il Comune di Pavullo nel Frignano;

Rilevata pertanto la necessità di riapprovare l'Accordo tra i Comuni del Distretto di Pavullo nel Frignano attraverso cui disciplinare i reciproci impegni nell'ambito delle procedure di cui al “PROGETTO PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO ANNO 2024”;

Visto l'allegato Accordo, costituito da tredici articoli, che prevede in particolare:

- l'attribuzione al Comune di Pavullo nel Frignano del ruolo di ente capofila e la specificazione dei relativi compiti e attività;
- la specificazione dei compiti e delle attività di competenza dei comuni deleganti;
- le modalità attuative;

Ritenuto che l'Accordo:

- sia rispondente alle esigenze dell'Ente;
- definisca una disciplina dei rapporti tra i Comuni orientata a collaborazione e condivisione;
- individui modalità attuative improntate a semplificazione, economia procedurale e prossimità dei servizi;

Atteso che, la più volte richiamata deliberazione della Giunta Regionale Num. 365 del 04.03.2024 stabilisce che la quota di finanziamento spettante al Distretto del Frignano sarà erogata all'Ente capofila a seguito del controllo degli elenchi dei bambini/ragazzi che hanno effettivamente frequentato il centro estivo;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi di legge, in calce al presente atto;

Con voti unanimi, favorevoli dei presenti validamente resi ed accertati nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 2) di aderire al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K” approvato dalla Regione Emilia Romagna con atto della Giunta Regionale Num. 365 del 04.03.2024;
- 3) di approvare l'allegato Accordo distrettuale tra i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per l'attuazione del “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K
- 4) di demandare ai servizi competenti i successivi provvedimenti;
- 5) di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, favorevole ed unanime, resa tramite appello nominale, ai sensi e in conformità dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, riscontrata l'urgenza di procedere.

ACCORDO DISTRETTUALE TRA I COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PAVULLO NEL FRIGNANO, PIEVEPELAGO, POLINAGO, RIOLUNATO, SERRAMAZZONI, SESTOLA PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. ANNO 2024. PR FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE- OBIETTIVO SPECIFICO K" PROMOSSO E SOSTENUTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

L'anno il giorno del mese di

tra

Il Comune di Fanano, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Fiumalbo, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Lama Mocogno, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Montecreto, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Pavullo nel Frignano, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Pievepelago, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Polinago, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Riolunato, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Serramazzone, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Sestola, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

PREMESSO

- che la Regione Emilia Romagna, nella consapevolezza che l'esigenza di sostegno alle famiglie e alla conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro non si esaurisce dopo i primi anni di vita dei figli e, pur modificandosi nelle modalità e nella manifestazione dei bisogni, permane nel tempo, ha scelto di promuovere, all'interno delle risorse del fondo sociale europeo, azioni che potenzino l'offerta di servizi e opportunità diurne e residenziali nel periodo di sospensione delle attività scolastiche;

che i fondi regionali rappresentano un contributo per il pagamento delle rette dei centri estivi a bambini e ragazzi appartenenti a famiglie con reddito ISEE fino a 24.000,00 euro, in cui entrambi i genitori (o uno solo,

in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, o nelle quali uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro; anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

- che la Regione ha esteso il contributo ai bambini/e e i ragazzi/e con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 di età compresa dai 3 ai 17 anni (nati all'01/01/2007 ed entro il 31/12/2021) indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) delle famiglie, oltre i bambini/e e i ragazzi/e di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati all'01/01/2011 ed entro il 31/12/2021) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore a 24.000,00 euro;
- che, per la realizzazione del progetto la Regione ha condiviso di individuare, per ogni ambito distrettuale, un Comune referente;
- che con DGR n. 365/2024 le risorse sono state suddivise in base alla popolazione tra i 38 ambiti distrettuali della Regione e che, a seguito di questo criterio, al Distretto di Pavullo nel Frignano è stata assegnata la somma teorica di € 62.101,00;
- che, a livello regionale, sono stati definiti i requisiti minimi di qualità dei gestori dei centri estivi aderenti all'azione;

Rilevato che gli esiti del progetto conciliazione realizzato negli anni precedenti hanno evidenziato un'adesione molto alta sia rispetto al numero dei frequentanti sia rispetto alla diffusione territoriale dell'iniziativa;

Ritenuto pertanto opportuno proseguire nell'iniziativa aderendo anche per l'anno 2024 al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K" promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per continuare a sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscano la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative poiché costituiscono reali opportunità esperienziali utili alla crescita dei bambini e dei ragazzi;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITA'

Le parti, attraverso il presente Accordo, intendono disciplinare i reciproci rapporti nell'attuazione del progetto regionale, con riferimento all'articolazione organizzativa indicata dalla Regione Emilia-Romagna e finalizzata ad un'organizzazione e gestione a livello Distrettuale.

ART. 2 – OGGETTO

Il presente Accordo disciplina la realizzazione del progetto **"Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K"** promosso e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna, definendo ruoli, compiti e procedure.

ART. 3 – FUNZIONI E COMPITI DEL COMUNE CAPOFILIA

Al Comune di Pavullo nel Frignano, in qualità di comune Capo Distretto, è delegato il ruolo di Ente Capofila per la conduzione del progetto.

Il Comune Capofila mette a disposizione a titolo gratuito, per la conduzione del progetto, le proprie risorse umane e strumentali.

Competono al Comune di Pavullo nel Frignano le seguenti attività:

- a) coordinare la procedura a evidenza pubblica, gestita sui diversi territori dai singoli Comuni del Distretto del Frignano, finalizzata all'individuazione, tramite Avviso Pubblico, dei soggetti gestori del territorio distrettuale, avuto a riferimento le indicazioni definite dalla Regione Emilia Romagna;
- b) trasmettere l'elenco dei gestori aderenti al progetto alla Regione Emilia Romagna;
- c) condurre la raccolta, dai Comuni aderenti, delle domande di contributo da parte delle famiglie, all'attività istruttoria e alla stesura della/e graduatoria/e sulla base dell'ISEE in caso di domande superiori alla disponibilità del budget;
- d) trasmissione dell'elenco dei beneficiari alla Regione Emilia Romagna;
- e) gestione delle risorse finanziarie, secondo quanto meglio precisato al successivo art. 6;
- f) cura dei rapporti con la Regione Emilia Romagna e il raccordo tra i Comuni del Distretto;

- g) predisporre tutta la modulistica da inviare ai comuni aderenti per le singole rendicontazioni di competenza, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna tramite apposita nota operativa;
- h) ogni altro compito presupposto, connesso e conseguente al ruolo di ente capofila.

ART. 4 - FUNZIONI E COMPITI DEI COMUNI DELEGANTI

I Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola si impegnano a:

- a) alla diffusione dell'Avviso Pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori dei centri estivi operanti nel proprio territorio, divulgando le indicazioni definite dalla Regione Emilia Romagna con le deliberazione di G.R. num. 365/2024;
- b) curare l'informazione a livello comunale in merito ai contributi alle famiglie, tramite la diffusione dell'apposito "Avviso per la formazione delle graduatorie";
- c) raccogliere le domande di contributo dei propri residenti presso le sedi territoriali che saranno indicate nell'Avviso;
- d) curare gli adempimenti inerenti la verifica della sussistenza dei requisiti in capo alle famiglie richiedenti il contributo (ISEE, attività lavorativa dei genitori, certificazione L.104 ecc...);
- e) supportare il Comune capofila nello svolgimento dell'attività istruttoria e alla stesura della/e graduatoria/e, per le domande afferenti ai propri residenti;
- f) provvedere all'erogazione del contributo alle famiglie aventi diritto, adottando i necessari atti di impegno di spesa;
- g) collaborare con l'ente capofila in ogni altro compito presupposto, connesso, conseguente.

ART. 5 – MODALITA' ATTUATIVE

1. Il Comune di Pavullo nel Frignano, in qualità di ente capofila, coordinerà il procedimento relativo all'individuazione dei soggetti gestori predisponendo il relativo Avviso e inviandolo ai Comuni del Distretto. Il procedimento di individuazione dei privati gestori dei centri estivi si concluderà entro il **25.05.2024** e si darà comunicazione dell'esito ai competenti uffici della Regione Emilia Romagna. Entro il **29.05.2024** i Comuni del Distretto dovranno inviare al comune capofila le adesioni dei privati gestori dei centri estivi.
2. Il Comune di Pavullo nel Frignano, in qualità di ente capofila, invierà alla Regione Emilia Romagna, entro 15 gg dall'avvio del primo centro estivo, il *Mod.1 "Comunicazione avvio"*.
3. Il Comune capofila provvederà a redigere l'apposito avviso pubblico rivolto alle famiglie con i contenuti del progetto regionale, i criteri e le modalità per richiedere il contributo e lo trasmetterà a tutti i Comuni del Distretto che dovranno darne la maggior diffusione possibile. La raccolta delle domande di contributo scadrà il **31.08.2024**.
4. I Comuni del distretto provvederanno, entro il **18.09.2024**, a trasmettere al Comune di Pavullo nel Frignano l'elenco delle famiglie ammesse al contributo e la relativa quota da riconoscere al nucleo, attraverso specifico *Mod. "Elenco destinatari Avvio 2024"* nel rispetto dei parametri definiti dalla Regione Emilia Romagna e riportati al seguente art. 6. L'esito delle istruttorie comunali confluiranno in un'unica graduatoria che verrà elaborata dal Comune capofila, con il supporto dei singoli Comuni del Distretto, individuando i beneficiari del contributo sino a esaurimento del budget. La graduatoria sarà approvata dal Comune di Pavullo nel Frignano e trasmessa ai Comuni del Distretto.
5. Il Comune di Pavullo nel Frignano provvede entro il **30.09.2024** all'invio ai competenti uffici della Regione il *Mod. 2 "Sintesi partecipanti ai centri estivi"* – in formato excel- contenente un dato di sintesi preventivo poi confermato nel Mod 4 quale consuntivo).
6. I Comuni del Distretto provvederanno, entro il **31.10.2024**, a trasmettere al Comune di Pavullo nel Frignano il *Mod.3 "Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi"* che dovrà contenere le necessarie dichiarazioni da parte dei legali rappresentanti dei Centri Estivi e che serviranno al Comune capofila per redigere il successivo *Mod. 5 "Lista spese sostenute"* da inviare ai competenti uffici della Regione Emilia Romagna entro il **31.12.2024**.

ART. 6 – GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE REGIONALI

Le risorse regionali assegnate al Distretto di Pavullo nel Frignano ammontano, per il 2024, alla somma teorica di € 62.101,00.

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per la copertura del costo di iscrizione ed è:

- pari al massimo a 100,00 euro per ciascuna settimana se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a 100,00 euro;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100,00 euro;
- complessivamente pari ad un massimo di 300,00 euro per ciascun bambino/ragazzo.

Pertanto, dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 100,00 euro e a fronte di un massimo di contributo erogabile per bambino/ragazzo di 300,00 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire:

- l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo;
- di contribuire alla parziale riduzione del costo effettivo per la partecipazione ad una eventuale settimana aggiuntiva ancorché le risorse residue, rispetto al contributo massimo di 300,00 euro, permettano solo parzialmente la copertura del costo di iscrizione restando la differenza rispetto al costo di iscrizione non coperto dal contributo pubblico in carico alla famiglia.

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

Le risorse regionali vengono registrate nella parte entrata del bilancio del Comune di Pavullo nel Frignano che provvederà:

- all'erogazione ai Comuni aderenti dei contributi spettanti ai loro residenti, a condizione che abbiano provveduto a pagare la retta dovuta al gestore;
- all'erogazione ai propri residenti beneficiari di contributo, a condizione che abbiano provveduto a pagare la retta dovuta al gestore.

ART. 7 – REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

Il Comune di Pavullo nel Frignano mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali senza che nulla sia dovuto dagli altri Comuni del Distretto.

ART. 8 – DURATA

Il presente accordo ha durata pari all'attuazione del "Progetto conciliazione" della Regione Emilia Romagna.

ART. 9 – RISERVATEZZA

Il Comune di Pavullo nel Frignano gestisce i dati personali relativi alle procedure oggetto del presente accordo nel rispetto delle condizioni determinate e delle misure richieste dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui D.lgs. 196/2003 nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Comune capofila e i singoli Comuni deleganti sono titolari dei trattamenti dei dati personali gestiti in relazione alle attività a ciascuno assegnate.

ART. 10 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in merito all'esecuzione del presente accordo e all'applicazione delle sue clausole, è risolta prioritariamente in via bonaria.

Qualora le parti non riescano ad addivenire alla risoluzione in via bonaria, e controversie sono devolute alla competente sezione del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

ART. 11 – RECESSO

Le parti stipulanti convengono che, prima della scadenza stabilita all'art. 8, ciascuna ha facoltà di recedere dall'accordo per motivate ragioni di pubblico interesse.

Il recesso della singola parte è consentito solamente al termine dei procedimenti in corso già affidati al Comune Capofila, con formale preavviso che dovrà pervenire al Comune di Pavullo nel Frignano entro il termine minimo di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione attesa dei procedimenti stessi.

La comunicazione di recesso è indirizzata al legale rappresentante delle altre parti.

ART. 12 – REGISTRAZIONE

Il presente accordo, esente dall'imposta di bollo, è soggetto alla registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

ART. 13 – NORME FINALI

Le parti danno atto che le reciproche comunicazioni per la gestione del presente accordo avverranno con forma semplificata via mail e, pertanto, si impegnano fin da ora a considerare valide le comunicazioni che avvengono alla casella di posta elettronica che ogni ente comunicherà.

I termini indicati nel presente Accordo potranno subire modificazioni in ragione di differenti tempistiche indicate dalla Regione Emilia Romagna.

Ogni modifica o integrazione sostanziale che si rendesse necessaria prima della scadenza verrà approvata con apposito atto adottato dalle giunte comunali.

È demandata ai responsabili/dirigenti la competenza in ordine a eventuali modifiche di dettaglio tese a rendere più funzionale il presente rapporto negoziale.

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni normative vigenti nel tempo nei diversi istituti contemplati.

Letto, approvato e sottoscritto.

per il Comune di Fanano Il Sindaco _____

per il Comune di Fiumalbo Il Sindaco _____

per il Comune di Lama Mocogno Il Sindaco _____

per il Comune di Montecreto Il Sindaco _____

per il Comune di Pavullo nel Frignano Il Sindaco _____

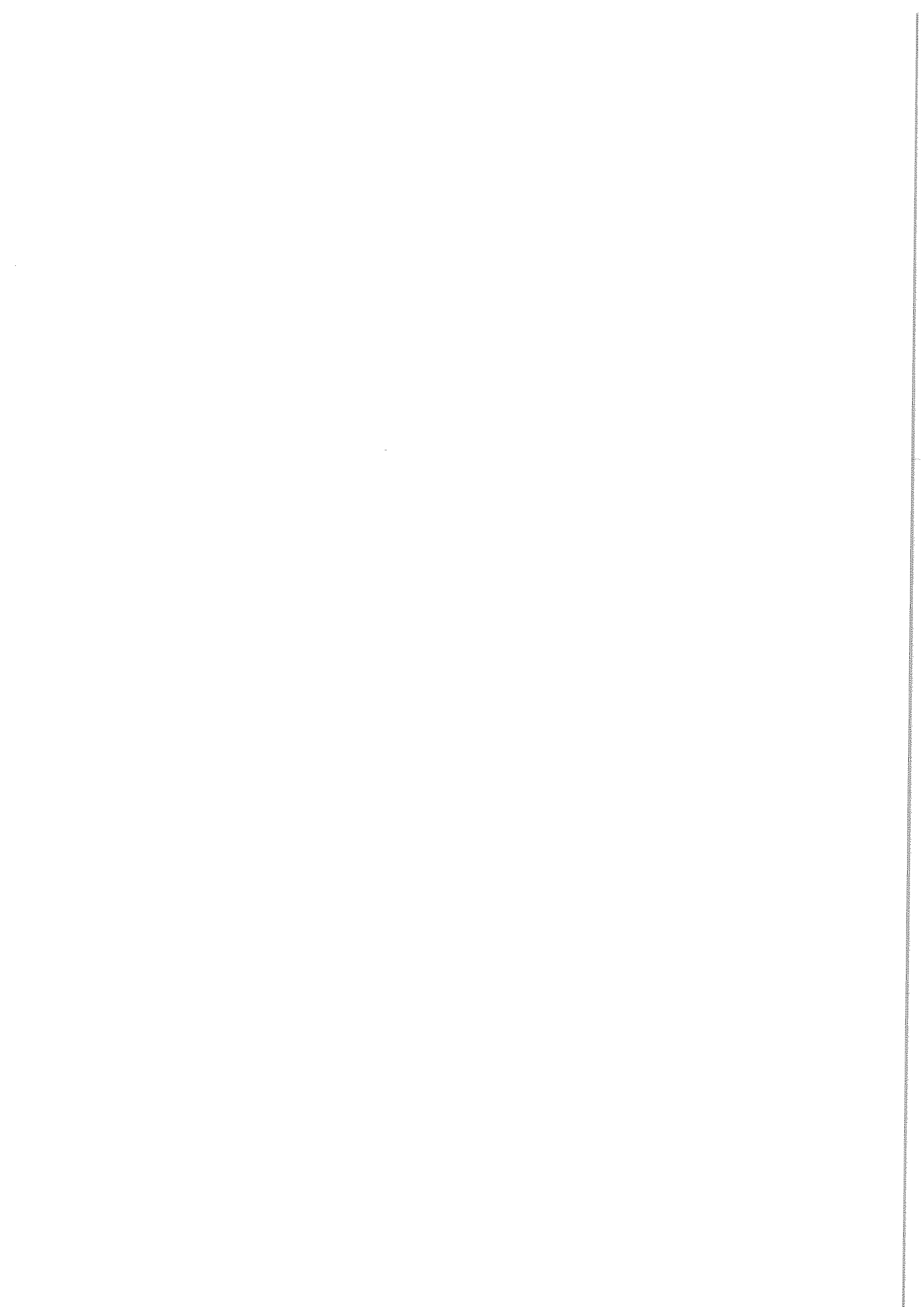
per il Comune di Pievepelago Il Sindaco _____

per il Comune di Polinago Il Sindaco _____

per il Comune di Riolunato Il Sindaco _____

per il Comune di Serramazzoni Il Sindaco _____

per il Comune di Sestola Il Sindaco _____



Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:

Addì, 14/05/2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ELENA BALESTRIERI**